

Caro Maurizio,
nella tua risposta al quesito della sig.ra Cera, non hai chiarito se il di Lei comportamento (definito dall'arbitro una "furbizia") era censurabile o meno.

In sintesi: il cercare di provocare un atteggiamento rivelatore da parte di un avversario (come nel caso in esame un'esitazione prima di lisciare) rappresenta una scorrettezza?

Grazie
Ernesto Grieco

Caro Ernesto,

trarre inferenze dai comportamenti avversari non può in alcun modo essere catalogato come una "furbizia", anzi, atteso che tali comportamenti non vengano maliziosamente provocati (ponendo inutile enfasi su un gesto, o attraverso un commento gratuito, per esempio), si tratta di azione perfettamente lecita.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Egregio Signor
Maurizio Di Sacco

Gradirei conoscere se è lecito, a gioco iniziato, parlare con il compagno e indicargli in che colore avrebbe dovuto uscire anzichè in quello in cui è uscito, anche se ciò non comporta conseguenze nel gioco; ed inoltre se è lecito al morto toccare le carte.

Da ultimo vorrei sapere se è corretto che un giocatore tocchi i cartellini del passo per alcuni secondi e quindi dichiarare un colore o se, viceversa, tocchi i cartellini delle dichiarazioni e quindi passi.

Grazie

Con i più cordiali saluti
Avv. Aldo Pivato

Caro avvocato,

le sue sono domande piuttosto generiche, così che non posso che rispondere per sommi capi.

a) non è mai lecito parlare con il compagno durante il gioco, tuttavia, visto che l'ambito è quello di un torneo locale, la inviterei, in assenza di malizia, ad essere tollerante.

b) il toccare le proprie carte attiene ai diritti del morto solo quando questo sia fatto allo scopo di sistemarle meglio.

c) toccare cartellini in generale non è di per sé un illecito, tuttavia, tutte le informazioni traibili da questo comportamento sono rigorosamente non autorizzate per il compagno, così che chi se ne renda colpevole può facilmente pagare dazio, ed anche pesantemente.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

A un torneo in cui si giocano due smazzate per tavolo, accade che il giocatore in SUD apra erroneamente lo score 24, dovendo, invece, segnare il risultato della smazzata 23, appena giocata. Tutti e 4 i giocatori la tavolo vedono i risultati dei tavoli precedenti, tutti eguali a 4 picche +2. L'arbitro ci dice che dobbiamo licitare ugualmente e giocare. Io e il mio compagno licitiamo normalmente e, anche grazie alle cue-bid, chiudiamo a 6 picche, fatte! Cosa decide l'arbitro? Grazie per l'attenzione
Gabriele Fava

Caro Gabriele,

poiché è evidentemente impossibile affermare che il risultato non sia stato per certo influenzato dalla pregressa conoscenza di quanto accaduto ai tavoli precedenti, l'arbitro deve annullare la smazzata ed assegnare un punteggio arbitrale artificiale pari a 60% per il partito innocente e a 40% per quello colpevole.

Aggiungo che è possibile che l'arbitro non dovesse nemmeno lasciarla cominciare, quella smazzata.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco